

CURRICULUM VITAE DEL PROF. LAMBERTO MAFFEI
Premio Roma alla Carriera 2009
Campidoglio, Sala della Protomoteca, 10 Giugno 2009

Il prof. **Lamberto Maffei** è nato a Grosseto il 21 Marzo del 1936.

Si è laureato in Medicina con il massimo dei voti e la lode nel 1961, presso l'Università degli Studi di Pisa e si è dedicato, da subito, agli studi sul sistema nervoso centrale sotto la guida del Prof. Giuseppe Moruzzi, uno dei più grandi neurofisiologi italiani.

Il prof. Maffei è stato per molti anni professore nonché direttore del laboratorio di Neurobiologia, alla prestigiosa Scuola Normale di Pisa.

Ha svolto la sua attività scientifica presso il Centro di Ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Pisa, prima come ricercatore e poi, per ben 28 anni, come Direttore dell'Istituto di Neurofisiologia, prima, e di Neuroscienze, poi.

Il prof. Maffei è stato uno di quegli italiani che non ha avuto bisogno di andare all'estero per poter realizzare i suoi sogni di ricercatore. Ma, per il prestigio da lui conseguito nell'ambito della Neurofisiologia, ha passato molti periodi di tempo all'estero, sia per l'insegnamento che per la ricerca scientifica. Ricordiamo, tra gli altri, la Cambridge University, il Massachusetts Institute of Technology (MIT).

E' stato, insomma, un ricercatore puro, una di quelle persone che passano tutta la vita nei laboratori cercando di capire come funziona il nostro cervello.

L'interesse scientifico di tutta la sua vita è stato dedicato alla Ricerca nelle Neuroscienze ed, in particolare, a capire quali siano i meccanismi cerebrali della visione, come si realizza l'interazione tra occhio e cervello, domandandosi come funzionano le reti neurali, come l'insieme delle cellule cerebrali coinvolte riesca a produrre la nostra esperienza visuale, come un'immagine riesca a stimolare emozioni, alla ricerca dei legami tra la neurofisiologia pura e la psicologia.

La sua attività scientifica è stata intensissima. Il prof. Maffei ha al suo attivo 282 pubblicazioni scientifiche, la grande maggioranza su giornali internazionali, tra questi alcuni di grande prestigio e di vasta divulgazione, come "Science" e "Nature".

Ha scritto tre libri di divulgazione scientifica:

- La visione: dalla Neurofisiologia alla Psicologia
- Arte e Cervello
- Il mondo del cervello.

Per la Sua carriera ha ricevuto riconoscimenti prestigiosi. Ricordiamo, tra tanti, la Medaglia d'Oro Golgi per le Neuroscienze dell'Accademia Nazionale dei Lincei, ricevuta nel 1995.

E' membro dell'Accademia Europea delle Scienze, dell'American Academy of Arts and Sciences, e dell'Accademia Nazionale dei Lincei, di cui attualmente è Vice-Presidente.

E' un grande onore conferire al prof. Lamberto MAFFEI il premio ROMA per la sua prestigiosa Carriera Scientifica e per il grande contributo dato al progresso delle Neuroscienze, in particolare per il ruolo significativo da lui avuto nello sviluppo delle conoscenze sulla fisiologia della visione e per i meriti scientifici conseguiti durante l'arco della Sua lunga carriera.

Elementi di discussione:

- E' significativo come anche l'anno scorso il Premio Roma sia andato ad un allievo del Prof.

Moruzzi, il prof. Gianfranco Rossi, divenuto poi neurochirurgo e direttore dell'istituto di Neurochirurgia dell'Università Cattolica, Policlinico Agostino Gemelli.

- La visione ci mette in relazione con il mondo e ci permette di apprezzare quanto di bello vediamo. Lei ha dedicato un libro al rapporto tra arte e cervello. La prima storia dell'arte nacque nella scuola di Aristotele. Ma il giudizio sull'arte passa da un meccanismo estremamente complesso che coinvolge molte aree del cervello. In che modo l'acquisizione di conoscenza si produce attraverso le immagini? In che modo la memoria si sostanzia di immagini, le manipola, le archivia, le riutilizza? Quali sono le differenze percettive, emozionali, mnemoniche fra l'osservazione di un paesaggio, di un dipinto di quel paesaggio, di una foto di quel dipinto? Qual è il ruolo della cultura in tutto questo?
- Il Prof. Maffei ha affermato che la libertà è nei geni, mentre l'ambiente imprigiona le enormi potenzialità del cervello. Nel mirino del prof essere c'è, soprattutto, la televisione. La TV appiattisce la diversità genetica.